

Allegato A

ACCORDO

ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e art.16-bis, della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23

tra

la PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (di seguito Provincia) (C.F./P.IVA 00337460224) con sede in Trento – piazza Dante n. 15, nella persona della Dirigente del Servizio politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento, dott. ssa Federica Sartori, nata a Trento il 25 ottobre 1978, c.f. SRTFRC78R65L378Y

e

il Comune di Trento (C.F. 00355870221), con sede legale in via Belenzani, n.19 Trento

e

il Comune di Rovereto (C.F. 00125390229), con sede legale in Piazza Podestà, 11 - 38068 Rovereto (TN)

e

la Comunità Alta Valsugana e Bersntol (C.F. 02143860225), con sede legale in Piazza Gavazzi, 4 - 38057 Pergine Valsugana, 38057 (TN)

e

la Comunità Valsugana e Tesino (C.F. 90014590229), con sede legale in Piazzetta Ceschi, 1 Borgo Valsugana 38051 (TN)

e

la Comunità del Primiero (C.F. 02401890229), con sede legale in Via Fiume, 10- 38054 Primiero San Martino Castrozza (TN)

e

la Comunità della Val Fiemme (C.F. 91016130220), con sede legale in Via Alberti, 4 38033 - Cavalese (TN)

e

il Comun General de Fascia (C.F. 91016380221), con sede legale in Str. di Pré de Gejia, 2 - 38036 Sèn Jan / S. Giovanni di Fassa (TN)

e

la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri (C.F. 96085530226), con sede legale in Frazione Gionghi, 107 - 38046 Lavarone (TN)

e

la Comunità Rotaliana e Königsberg (C.F. 96086070222), con sede legale in Via Cavallegeri di Alessandria, 19 - 38016 Mezzocorona (TN)

e

la Comunità della Paganella (C.F. 96085230223), con sede legale in Piazzale Paganella, 3 - 38010 Andalo (TN)

e

La Comunità della Valle di Cembra (C.F. 96084540226), con sede legale in Piazza San Rocco, 9 - 38034 Cembra (TN)

e

la Comunità della Valle dei Laghi (C.F. 96085260220), con sede legale in Piazza Mons.Perli, 3 - 38096 Vallelaghi (TN)

e

la Comunità della Valle di Sole (C.F. 92019720223), con sede legale in Via della Gan, 10 - 38027 Malè (TN)

e

la Comunità delle Giudicarie (C.F. 95017360223), con sede legale in Via P.Gnesotti, 2 - 38079 Tione (TN)

e

la Comunità della Vallagarina (C.F. 94037350223), con sede legale in Via Tommaseo, 5 - 38068 Rovereto (TN)

e

la Comunità della Val di Non (C.F. 92019340220), con sede legale in Via C.A.Pilati, 17 - 38023 Cles (TN)

e

la Comunità Alto Garda e Ledro (C.F. 02190130225), con sede legale in Via Rosmini, 5/b - 38066 Riva del Garda (TN),

di seguito indicate congiuntamente anche come “parti”

PREMESSO CHE

con Decreto del Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie n. 268 del 7 agosto 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale (ora Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà), è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà - Triennio 2025-2027" (di seguito "Avviso").

la Provincia autonoma di Trento ha trasmesso la Manifestazione di interesse in data 21 ottobre 2024 per il tramite della Piattaforma SIOSS;

con Decreto del Direttore della Direzione generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà n. 40 del 14 marzo 2025, così come rettificato dal Decreto del Direttore Generale n.59 del 25 marzo 2025, sono state accettate le istanze di adesione presentate dagli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) a valere sull'Avviso e sono stati approvati, sulla base dell'esito della ricognizione sul fabbisogno di personale effettuata dagli ATS interessati tramite la piattaforma SIOSS, i "Criteri per il riparto del personale da assumere a valere sulle risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027", nonché il riparto delle figure professionali in favore dei singoli ATS, suddivise per specifico profilo, oltre alla Dichiarazione di conferma dell'atto di impegno all'assunzione dell'organo deliberante di ciascun ATS;

in sede di riparto delle figure professionali in favore dei singoli ATS approvato con il sopra citato Decreto direttoriale n. 40 del 14 marzo 2025, così come rettificato dal Decreto del Direttore Generale n.59 del 25 marzo 2025 (Allegato 3), sulla base di quanto dichiarato nell'istanza di adesione presentata dalla Provincia e degli esiti della ricognizione sul fabbisogno di personale effettuata dagli ATS tramite la piattaforma SIOSS, in favore della Provincia sono state assegnate n. 6 unità di personale con profilo di Funzionario-psicologo;

la Sezione 3 (Organizzazione e capitale umano) del P.I.A.O. prevede la possibilità di ricorrere ad assunzioni di personale a tempo determinato per un numero di dipendenti anche superiore al limite massimo del 3% della dotazione complessiva al 1° gennaio (art. 63 c. 1 quater della l.p. n. 7/1997) nel caso in cui gli oneri conseguenti siano sostenuti attraverso finanziamenti esterni al bilancio provinciale anche in misura parziale, purché tale personale svolga esclusivamente le funzioni per le quali è stato assunto e non venga destinato ad attività diverse (art. 17 l.p. n. 2/2015);

con deliberazione di Giunta provinciale n. 587 del 29 aprile 2025 la Provincia ha confermato l'impegno all'assunzione del personale assegnato con contratto di lavoro a tempo determinato, da inquadrare secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti in materia di ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento in corrispondenza all'inquadramento nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente - Comparto funzioni locali;

la Provincia ha trasmesso la Dichiarazione di conferma dell'atto di impegno all'assunzione

per il tramite della Piattaforma SIOSS in data 7 maggio 2025;

con Decreto direttoriale n. 159 del 20 giugno 2025 è stato pubblicato il bando del «Concorso pubblico, per il reclutamento di 3.839 unità da assumere con rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato, per una durata non superiore a 36 mesi, presso gli Ambiti Territoriali Sociali» (di seguito «Concorso»);

con Decreto direttoriale n. 428 del 22 dicembre 2025, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 42 del 05 marzo 2026 è stata approvata la graduatoria finale di merito con riferimento, in particolare, alla unità di personale assegnate alla Provincia autonoma di Trento;

con Decreto del Direttore Generale n. 125 del 23 aprile 2026, così come rettificato con il Decreto del Direttore Generale n. 129 del 30 aprile 2026 è stata disposta l'assegnazione del numero delle figure professionali da assumere, per singolo profilo professionale, presso ciascuna amministrazione territoriale di destinazione;

con nota ns. prot. 417433 del 19 maggio 2026, il Servizio politiche sociali ha richiesto al Servizio per il personale la collaborazione ai fini dell'assunzione delle figure professionali assegnate alla Provincia;

la Provincia autonoma di Trento agisce, in accordo con il Consiglio delle autonomie locali (note prot. n. 748759 del 4 ottobre 2024 e n. 763606 del 9 ottobre 2024), in qualità di Ambito unico, anche per conto degli ATS afferenti al territorio provinciale (Comunità e Comuni di Trento e Rovereto);

ai fini della messa in disponibilità di tutte le Comunità e dei Comuni di Trento e Rovereto delle figure professionali, la Provincia, in accordo con il Consiglio delle autonomie locali (note ns. prot. 501206 del 17 giugno 2026 e prot. 536678 del 30 giugno 2026), ha individuato due raggruppamenti territoriali, presso ciascuno dei quali saranno collocate, disponendone il relativo comando, tre figure professionali;

l'articolazione dei predetti raggruppamenti territoriali è stata definita tenuto conto del criterio della prossimità territoriale delle singole figure professionali da assumere, al fine di garantire la coerenza tra la sede assegnata e il territorio di riferimento delle stesse, compatibilmente con le esigenze dei Comuni e delle Comunità e dell'obiettivo di rafforzare il sistema integrato dei servizi socio-assistenziali di tutta la Provincia;

con deliberazione di Giunta provinciale n. 1063 di data 10 luglio 2026 è stato approvato lo schema di convenzione di sovvenzione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Provincia per la realizzazione delle azioni contenute nella manifestazione di interesse della Provincia approvata a valere sull'Avviso;

la Provincia, al fine della realizzazione delle attività a valere sull'Avviso ha acquisito il CUP C61F26000020006;

risulta opportuno perfezionare i rapporti tra la Provincia, le Comunità e i Comuni di Trento e Rovereto, al fine di realizzare le azioni contenute nella manifestazione d'interesse

presentata dalla Provincia autonoma di Trento e approvata a valere sull'Avviso;

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

Articolo 1

Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.

Articolo 2

Definizioni e ruoli

1. Ai fini del presente Accordo sono adottate le seguenti definizioni:

- Provincia: Provincia autonoma di Trento, quale ente che provvede alla costituzione del rapporto di lavoro, al contestuale distacco in posizione di comando del personale assunto, nonché al coordinamento e alla gestione delle attività inerenti all'Avviso.
- Enti locali territoriali di destinazione: Comunità Vallagarina, Comune di Trento, Comunità Alto Garda e Ledro, Comunità Alta Valsugana, Comunità Val di Sole, Comunità Rotaliana, quali enti presso i quali il personale assunto è distaccato in posizione di comando.
- Raggruppamento territoriale: ciascuna delle due seguenti articolazioni in cui viene suddiviso, ai fini del presente accordo, il territorio provinciale:
 - 1) Comune di Trento, Comune di Rovereto, Comunità della Vallagarina, Comunità delle Giudicarie, Comunità Alto Garda e Ledro, Comunità della Valle dei Laghi, Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
 - 2) Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità della Val di Fiemme, Comun General de Fascia, Comunità della Val di Cembra, Comunità della Val di Non, Comunità della Val di Sole, Comunità Rotaliana- Königsberg, Comunità della Paganella, Comunità del Primiero;
- Avviso: Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà - Triennio 2025-2027", approvato con Decreto del Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie n. 268 del 7 agosto 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale (ora Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà);
- Personale assunto: 6 psicologi assunti dalla Provincia autonoma di Trento a valere sull'Avviso e distaccati in posizione di comando presso gli Enti locali territoriali di destinazione;
- Adg: Autorità di Gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, le cui

funzioni sono assegnate al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per lo Sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà - Divisione III;

- sede principale: sede principale dello svolgimento dell'attività lavorativa del personale assunto, presso l'Ente locale territoriale di destinazione;
- sede secondaria: altra sede, diversa da quella principale, di svolgimento dell'attività lavorativa del personale assunto, presso gli Enti locali territoriali diversi dall'Ente locale territoriale di destinazione.

Articolo 3

Finalità ed interesse pubblico comune alle parti

Con il presente accordo vengono disciplinati i rapporti giuridici tra le parti al fine di regolare i rispettivi compiti e responsabilità che, in un'ottica di complementarietà e convergenza sinergica, consentono di cooperare per il raggiungimento dei seguenti obiettivi comuni:

- rafforzare il sistema integrato degli interventi e servizi sociali, tra l'altro, attraverso attività di valutazione multidimensionale;
- attivare interventi e servizi sociali con il fine ultimo di migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità e sostenibili.

Gli obiettivi comuni sono perseguiti attraverso il rafforzamento della dotazione organica degli enti locali territoriali di destinazione tramite l'assunzione di n. 6 psicologi abilitati a valere sull'Avviso, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 36 mesi.

Art. 4

Compiti in capo alla Provincia

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi comuni di cui all'art. 3, la Provincia:

- a) provvede, preventivamente alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato della durata di 36 mesi, alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dal personale assunto al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
- b) adotta, in seguito alla notifica, da parte dell'Adg, dell'approvazione della Convenzione di sovvenzione stipulata tra la Provincia e l'AdG, le disposizioni relative alla costituzione del rapporto di lavoro con il personale assunto, mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente, con contestuale distacco in posizione di comando a titolo gratuito del personale medesimo presso gli enti locali territoriali di destinazione, coerentemente con quanto disposto dall'art. 8 comma 3 della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7;
- c) assicura il coordinamento generale delle attività mediante l'individuazione di un referente che si occupi sia degli aspetti organizzativi e funzionali, sia del coordinamento e del monitoraggio dell'esecuzione del progetto, anche attraverso la realizzazione di incontri periodici;
- d) organizza dei momenti formativi per il personale assunto, coordinandoli con quelli promossi dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, tenuto conto dei bisogni formativi del medesimo personale in relazione alle peculiarità territoriali e a temi specifici;
- e) è referente unico dell'Adg per tutte le comunicazioni ufficiali;

- f) informa gli Enti locali territoriali che compongono i raggruppamenti territoriali di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- g) cura il monitoraggio dell'andamento delle attività;
- h) sostiene direttamente il costo del personale, comprensivo dei buoni pasto, a valere sulle risorse dell'Avviso e pari ad Euro 1.077.900,75, per la realizzazione delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi comuni di cui all'art. 3, garantendone la relativa copertura finanziaria con gli stanziamenti previsti sui capitoli di bilancio del personale;
- i) è responsabile dell'attuazione, in condivisione con gli Enti locali territoriali che compongono i raggruppamenti territoriali, dell'insieme delle operazioni necessarie correlate alla realizzazione delle attività di cui al presente accordo;
- j) conserva, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e completa, nelle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di cinque anni successivi alla conclusione delle attività, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa europea e nazionale;
- k) è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta e dei documenti contabili (inclusa la documentazione contabile degli Enti che compongono i raggruppamenti territoriali);
- l) sottopone all'AdG, per la relativa approvazione, le eventuali modifiche - comunque non sostanziali - da apportare alle attività progettuali e/o al budget di progetto fornendo alla stessa le relative motivazioni secondo le modalità previste;
- m) genera il Codice Unico di Progetto (CUP), che mantiene per tutta la durata dell'intervento, lo comunica agli Enti locali territoriali di destinazione e verifica che gli stessi utilizzino il medesimo CUP;
- n) presenta, tramite l'apposita Piattaforma predisposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la dichiarazione di avvio attività (DIA) e comunica la data di avvio attività agli Enti locali territoriali di destinazione;
- o) presenta, tramite l'apposita Piattaforma predisposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le domande di rimborso, finalizzate alla rendicontazione di tutti i costi diretti e indiretti del progetto, allegando la documentazione fornita dal personale assunto necessaria a comprovare le spese e le attività realizzate in relazione all'operazione ammessa a finanziamento;
- p) attua, in collaborazione con gli Enti che compongono i raggruppamenti territoriali, le iniziative in materia di informazione e pubblicità previste dal Regolamento 1060/2021 e dalle Linee Guida per le azioni di comunicazione contenenti le Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, versione 2.0 - settembre 2025;
- q) invia, tramite la Piattaforma predisposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;
- r) assicura il rispetto dei principi orizzontali - Sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne - e osserva la normativa UE di riferimento, in particolare in materia di concorrenza, ammissibilità della spesa, aiuti di Stato (nei casi pertinenti) ed informazione e pubblicità, nonché quanto previsto dalla normativa UE, con riguardo alle attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione del Programma.

Art. 5

Compiti in capo agli Enti locali territoriali di destinazione

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi comuni di cui all'art. 3, gli Enti locali territoriali di destinazione:

- a) assicurano l'avvio delle attività a decorrere dalla data della Dichiarazione di avvio attività (DIA), comunicata dalla Provincia;
- b) garantiscono la partecipazione del personale assunto ai momenti formativi, nonché ai momenti di coordinamento e di confronto periodico di cui alle lettere c) e d) dell'art. 4;
- c) verificano che, all'interno della sotto-sezione 3.3 del proprio P.I.A.O., recante il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026/2028, sia riportata apposita previsione dei profili professionali afferenti al personale assunto dalla Provincia e assegnato, mediante comando, a ciascuno di essi;
- d) in mancanza della previsione di cui al punto precedente, provvedono ad aggiornare ed integrare il P.I.A.O.;
- e) forniscono al personale assunto la postazione di lavoro, la relativa strumentazione informatica e l'autovettura di servizio;
- f) assicurano, in accordo con gli altri Enti locali territoriali che compongono il relativo raggruppamento territoriale e fermo restando lo svolgimento dell'attività lavorativa prevalentemente nella sede principale, soluzioni di flessibilità, con le modalità ed entro i limiti definiti all'art. 8, che consentano il perseguimento degli obiettivi comuni di cui all'art. 3 su tutto il territorio provinciale;
- g) inviano alla Provincia tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- h) comunicano alla Provincia l'indirizzo della sede principale.

Art. 6

Compiti in capo agli Enti locali territoriali che compongono i raggruppamenti territoriali

- a) adempiono alle eventuali richieste di documentazione, dati ed informazioni della Provincia, secondo le modalità e le tempistiche che saranno, all'uopo, comunicate;
- b) informano la Provincia tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione delle attività di cui al presente accordo o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione delle stesse;
- c) sono responsabili dell'attuazione, in condivisione con la Provincia, dell'insieme delle operazioni necessarie correlate alla realizzazione delle attività di cui al presente accordo;
- d) assicurano lo svolgimento, da parte del personale assunto, delle attività conformemente a quanto disposto all'art. 7 ed in coerenza con quanto disposto all'art. 8;
- e) sono tenuti a rispettare, nella realizzazione delle attività progettuali di cui al presente accordo, tutte le norme alle stesse applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità;
- f) garantiscono il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento 1060/2021 ed in particolare dalle Linee Guida per le azioni di comunicazione contenenti le Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, versione

2.0 - settembre 2025;

g) assicurano il rispetto dei principi orizzontali – Sviluppo sostenibile, parità opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;

h) indicano il CUP di progetto acquisito dalla Provincia sugli atti che si rendessero necessari, concernenti le attività di cui al presente accordo;

i) collaborano con la Provincia al fine di garantire la corretta rendicontazione delle spese sostenute a valere sull'Avviso.

Art. 7

Mansioni del personale assunto

Il personale assunto deve essere adibito in modo esclusivo e dedicato nelle attività connesse alla corretta implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

L'elencazione, non esaustiva, delle attività alle quali potrà essere adibito il personale assunto, già oggetto di condivisione informale tra le parti, è allegata al presente Accordo.

Altre attività non ricomprese nell'elencazione di cui al paragrafo precedente potranno essere svolte dal personale assunto previa condivisione con la Provincia al fine di garantire la compatibilità con le finalità e gli obiettivi dell'Avviso.

Art 8

Sede della prestazione lavorativa del personale assunto

Il personale assunto è distaccato in posizione di comando a titolo gratuito come segue:

Personale assunto	Ente locale territoriale di destinazione	Raggruppamento territoriale
dott. ssa Elisabetta Ischia	Comunità della Vallagarina	Comune di Trento Comune di Rovereto Comunità della Vallagarina Comunità delle Giudicarie Comunità Alto Garda e Ledro Comunità della Valle dei Laghi Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
dott.ssa Cristina Corselli	Comune di Trento	
dott. ssa Giorgia Parisi	Comunità Alto Garda e Ledro	
dott. Gabriele Osler	Comunità Alta Valsugana e Bersntol	Comunità Alta Valsugana e Bersntol Comunità Valsugana e Tesino Comunità della Val di Fiemme Comun General de Fascia Comunità della Val di Cembra Comunità della Val di Non Comunità della Val di Sole Comunità Rotaliana- Königsberg Comunità della Paganella Comunità del Primiero
dott. ssa Rosanna Vit	Comunità Val di Sole	
dott. ssa Veronica Nardelli	Comunità Rotaliana Königsberg	

Il personale assunto svolge la propria attività lavorativa prevalentemente presso la sede

principale.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi comuni di cui all'art. 3, l'Ente locale territoriale di destinazione e gli altri Enti locali territoriali che compongono il raggruppamento territoriale definiscono, mediante scambio di corrispondenza e previa presa d'atto da parte della Provincia, la proposta condivisa della programmazione annuale di massima delle attività che il personale assunto dovrà svolgere presso le sedi secondarie, che dovranno essere individuate, nonché le principali modalità di realizzazione delle attività medesime, il relativo impegno orario richiesto, e, ove necessario, la disponibilità di un luogo idoneo dove svolgere l'attività lavorativa.

Nell'ambito della gestione complessiva del rapporto di lavoro, le missioni e le prestazioni fuori sede autorizzate dall'ente locale di destinazione e sostenute direttamente dal personale assunto, anche per l'assenza dell'autovettura di servizio, saranno rimborsate direttamente dalla Provincia, secondo quanto disposto dal contratto collettivo di riferimento, a seguito di puntuale rendicontazione dei chilometri effettuati dal personale assunto, validati dall'Ente locale di destinazione.

Art. 9

Risorse finanziarie

La realizzazione delle attività di cui al presente accordo è finanziata, con il contributo dell'Unione europea a valere sul FSE+, con le risorse del "PN Inclusione" attribuite alla Provincia ai sensi dell'art. 6 della Convenzione di sovvenzione stipulata tra la Provincia medesima e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, a valere sull'Avviso, e pari ad Euro 1.077.900,75.

Art.10

Durata dell'accordo

Il presente accordo ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione delle parti e fino alla scadenza dell'ultimo contratto individuale di lavoro stipulato con il personale assunto.

È fatta salva la possibilità, per le parti, di prorogare il termine di efficacia del presente accordo in considerazione dell'eventuale proroga, disposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Convenzione di sovvenzione stipulata tra la Provincia medesima e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, o per il completamento delle attività di rendicontazione.

Art. 11

Modifiche

In accordo tra le parti possono essere apportate, con le modalità di rito, modifiche al presente accordo.

Art. 12

Scioglimento

Lo scioglimento dal vincolo derivante dal presente accordo è ammesso per mutuo consenso delle parti.

Art. 13
Protezione dei dati e riservatezza

Tutti i dati contenuti nel presente accordo, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati sotto la responsabilità degli Enti locali territoriali che compongono i raggruppamenti territoriali in termini conformi al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e al Regolamento (UE) 2016/679. Tutti i dati saranno trattati dalla Provincia esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente accordo.

Le parti dovranno prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita ed ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del servizio e ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.

Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengono in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente accordo.

L'obbligo anzidetto sussiste, altresì, relativamente a tutta la documentazione predisposta ai fini dell'esecuzione del presente accordo; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Gli Enti locali territoriali che compongono i raggruppamenti territoriali sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla legge 136 del 2010 ed all'esecuzione dell'accordo.

Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Provincia autonoma di Trento 	Comune di Trento 	Comune di Rovereto
Comunità Alta Valsugana e Bersntol 	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri 	Comunità Alto Garda e Ledro

Comunità Valsugana e Tesino	Comunità di Primiero	Comunità Val di fiemme
Comun General de Fascia	Comunità Rotaliana e Königsberg	Comunità della Paganella
Comunità della Valle di Cembra	Comunità della Valle dei laghi	Comunità della Val di Sole
Comunità della Val di Non	Comunità delle Giudicarie	Comunità della Vallagarina

All. A.1

Elencazione indicativa delle attività alle quali potrà essere adibito il personale assunto dalla Provincia autonoma di Trento a valere sull'Avviso "Manifestazione di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà".

A titolo esemplificativo si riporta l'elencazione non esaustiva delle attività cui potrà essere adibito il personale assunto a valere sull'Avviso in oggetto:

- supporto qualificato rivolto ai caregiver finalizzato a migliorare la relazione di cura, a prevenire lo stress psico-fisico attraverso percorsi di gruppo per sviluppare competenze emotive, organizzative e comunicative;
- Supporto nella definizione ed attuazione del progetto di vita per persone con disabilità;
- Supporto nella gestione delle coabitazioni anche con riferimento alla composizione di eventuali conflittualità;
- affiancamento agli assistenti sociali, anche sulle singole progettualità;
- Supporto nella valutazione nell'ambito dei percorsi di indagine socio-famigliare;
- co-gestione di particolari situazioni (aiutare a comprendere le dinamiche, leggere le situazioni e rimandare chiavi di lettura ed interpretative);
- collaborazione con l'assistente sociale nel valutare eventuali invii alla Psicologia clinica, in raccordo con gli psicologi dell'ASUIT (con condivisione di strumenti);
- supporto all'equipe multiprofessionali con particolare riferimento alle dinamiche di gruppo da operatori (no sovrapposizione ad attività di supervisione);
- coordinamento gruppi genitori (Pippi);
- collaborazione nel lavoro di comunità, promuovendo la partecipazione attiva della cittadinanza e il rafforzamento delle reti territoriali formali e informali;
- collaborazione nella costruzione e realizzazione di progetti per specifici target o territoriali;
- interventi in ambito preventivo rivolto alla cittadinanza per specifici target o problematiche.

Modalità di lavoro

- affiancamento all'assistente sociale, garantendo anche colloqui/valutazioni congiunte;
- affiancamento ai referenti di servizio, responsabile e coordinatore, nelle progettualità di comunità;
- conduzione e co-conduzione di gruppi di lavoro;
- consulenza;
- interventi specifici concordati all'interno dell'equipe riferite ai percorsi di presa in carico.